



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>275</b>	<b>04/12/2024</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D. Lgs. n. 152/06, art. 208, comma 15. Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi. Ditta T.E.A. IMPIANTI S.R.L. con sede legale nel Comune di Salerno, Corso Garibaldi n. 33.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO**

- che la Ditta T.E.A. IMPIANTI S.R.L. con sede legale nel Comune di Salerno, Corso Garibaldi n. 33, legale rappresentante sig. Nicola Migliore nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*OMISSIS\*\*, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05910240653, ha presentato in data 19/11/2024 prot. 549052, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, art. 208, D.lgs. 152/06, allegando relazione tecnica con documentazione, in conformità alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 8/2019;
- che con la citata istanza la ditta ha comunicato il nominativo del Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. Coda Francesco nato a Salerno il 10/11/1981;
- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.lgs. 159/2011;

**CONSIDERATO**

- che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto mobile con capacità massima di 51 ton/ora corrispondente a 34 mc/ora, costituito da:

**ESCAVATORE**

Marca: FIAT-HITACHI  
 Modello: EX 215  
 Matricola n. 205TN - 0442

**BENNA FRANTOIO**

Marca: MB  
 Tipo: Benna Frantoio BF80.3 S4  
 Matricola n. 32010

- l'impianto mobile è dotato di un separatore magnetico e di un impianto di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri;
- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile all'operazione di recupero R5 di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, per il seguente codice EER:

<b>Codici EER</b>	<b>Descrizione</b>
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione

**RILEVATO**

- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto

nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06.

**PRECISATO** che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

**RITENUTO** che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella frantumazione e vagliatura di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc., nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla Ditta T.E.A. IMPIANTI S.R.L. con sede legale nel Comune di Salerno, Corso Garibaldi n. 33, legale rappresentante sig. Nicola Migliore nato a Sant'Arsenio il 24/02/1981, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05910240653;

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore Responsabile di Posizione Organizzativa geom. Biagio Salsano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda.;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
- la D. G. R. n. 8/2019.

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE** la Ditta T.E.A. IMPIANTI S.R.L. con sede legale nel Comune di Salerno, Corso Garibaldi n. 33, legale rappresentante sig. Nicola Migliore nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*OMISSIS\*\*, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05910240653, all'esercizio di un impianto mobile con capacità massima di 51 ton/ora corrispondente a 34 mc/ora, costituito da:

**ESCAVATORE**

Marca: FIAT-HITACHI  
Modello: EX 215  
Matricola n. 205TN - 0442

**BENNA FRANTOIO**

Marca: MB  
Tipo: Benna Frantoio BF80.3 S4  
Matricola n. 32010

- l'impianto mobile è dotato di un separatore magnetico e di un impianto di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri;

**PRECISARE** che l'operazione di trattamento è riferita all'operazione di recupero R5, di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, per il seguente codice EER:

Codici EER	Descrizione
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903

**PRENDERE ATTO** del nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto nella persona dell'ing. Coda Francesco nato a Salerno il 10/11/1981;

**PRECISARE** che per l'attività di recupero, ai sensi del Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, l'applicazione di un sistema di gestione della qualità idoneo a dimostrare il rispetto dei criteri, comprensivo del controllo della qualità e dell'automonitoraggio, conformemente alle disposizioni dell'art. 6, dello stesso Decreto.

**STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza.

**SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

**FAR PRESENTE** che la Ditta T.E.A. IMPIANTI S.R.L. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

**a) la gestione degli impianti:**

1. dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. all'avvio delle lavorazioni, dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

**b) lo svolgimento campagne:**

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la Ditta T.E.A. IMPIANTI S.R.L., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
5. stabilire che in ogni campagna di attività la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, di cui all'art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06", in particolare:  
per i codici EER ricompresi nell'Allegato 1 al D.M. n. 127/2024, verranno applicate le procedure EoW di cui al D.M. 28 giugno 2024 n. 127 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

6. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019.

**TRASMETTERE** a mezzo PEC la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla Ditta T.E.A. IMPIANTI S.R.L. al seguente indirizzo pec: teimpiantisrl@pec.it;
- al Comune di Salerno;
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- all'ASL Salerno;
- all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

**DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

Anna Martinoli